



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

BANDO PER ASSEGNAZIONE AI CITTADINI DI APPEZZAMENTO DI TERRENO AD USO ORTIVO SITO NEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST

Articolo 1 - AREE DA ASSEGNARE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione in locazione, per la durata di anni 4, di n. 1 appezzamento di terreno ad uso ortivo, sito in via Pellegrini all'interno del Parco della Nora, come sotto elencato:

N. 3 ORTI IN VIA PELLEGRINI

	UBICAZIONE	LOTTO	ORTO N.	MAPPALE	CODICE BENE	MQ	CANONE ANNUO
1	VIA PELLEGRINI	G	7	998	D38-998	45	141,96

Articolo 2 - REQUISITI GENERALI DEGLI ASSEGNATARI

1. Per l'assegnazione di un terreno ad uso orto di cui all'art.1 i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere residenti nel Comune di Genova;
- b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
- c. essere in grado di provvedere personalmente o con l'ausilio dei propri familiari alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
- d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;

2. Non possono divenire assegnatari i soggetti di qualsiasi natura che svolgano attività d'impresa agricola.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da modelli A e B allegati al bando.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

Articolo 3 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione dell'orto urbano è predisposta dagli uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sotto elencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione sotto riportate:

- a. Reddito (per fasce ISEE 1, 2 e 3);
- b. Età del richiedente (se superiore ad anni 65 o inferiore ad anni 30);
- c. Composizione del nucleo familiare;
- d. Situazione di handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'apezzamento.

2. In particolare, i punteggi sono attribuiti come segue:

a. Reddito: Fasce ISEE in corso di validità:

Fasce ISEE	Punteggio attribuito
Fascia ISEE 1 - da € 0 a € 5.500,00	1,9
Fascia ISEE 2 - da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
Fascia ISEE 3 - da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
Fascia ISEE 4 - superiore a € 30.000,00	0

b. Età del richiedente

Fasce di età	Punteggio attribuito
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra i 65 e i 72 (es.65 anni: punti 0,01; 72 anni: punti 0,08)
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno rispetto a 30 (es.30 anni: punti 0,01; 27 anni punti 0,04)
Età compresa tra 18 e 26 anni	0,05 punti

c. Componenti del nucleo familiare

Per ogni componente familiare a partire dal 2° è previsto un punteggio pari a 0,35. Per famiglie composte da più di 5 persone il punteggio rimane pari a 2,1.

Componenti nucleo familiare	Punteggio attribuito
1 componente	0



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

2 componenti	0,7
3 componenti	1,05
4 componenti	1,40
5 componenti	1,75
> 5 componenti	2,1

d. Portatori di handicap ai sensi della legge 104/92 (può trattarsi del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso):

sussistenza del requisito = 1 punto

e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento posto a bando:

sussistenza del requisito = 1 punto

Articolo 4 - DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

1. L'assegnatario dell'orto dovrà rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani".

2. È fatto divieto all'assegnatario:

- a. utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente nel caso di assegnazione a persona fisica ai consumi familiari;
- c. cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato di Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. accedere al nucleo di orti con auto e motocicli; eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti, l'ingresso con automezzi potrà essere autorizzato dall'Area Tecnica Municipale;
- h. provocare rumori molesti;

3. È altresì vietato all'assegnatario:

- a. utilizzare agrofarmaci;
- b. tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. scaricare materiali inquinanti;
- f. realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

4. L'assegnatario è obbligato a:

- a. coltivare personalmente o con l'ausilio dei propri familiari l'apezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie ecc.);
- b. pagare il canone nella misura prevista;
- c. pagare i consumi idrici: il Comune curerà la realizzazione dell'allacciamento principale dell'acqua fino al confine dell'intera area destinata ad orti, fatta salva la disponibilità di bilancio, anche avvalendosi di volontari. L'acqua per l'irrigazione degli orti può provenire o dalla rete degli acquedotti urbani o da sorgenti e depositi comunali esistenti in zona. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni che vengono emanate dal Comune. Nei confronti della Civica Amministrazione non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con l'impossibilità o la difficoltà di irrigazione, per la perdita colture o per danneggiamenti delle stesse;
- d. effettuare la manutenzione degli eventuali manufatti presenti sull'apezzamento di terreno assegnato;
- e. mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- f. formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- i. mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgono di materiali naturali e biodegradabili;
- j. rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree, quali ad esempio depositi degli attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- k. consentire l'accesso all'area assegnata ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza;
- l. smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

5. È consentito all'assegnatario:

- a. installare un manufatto ad uso deposito attrezzi, purché conforme alle disposizioni tecniche del vigente regolamento;
- b. installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di lt.200, collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante e convenientemente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente Regolamento d'Igiene.

6. È fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; l'assegnatario può provvedere allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

L'assegnatario è inoltre invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione dell'acqua, riutilizzo acque piovane ecc.).

7. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dalla Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati.

8. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 del Regolamento per l'Assegnazione e la Gestione degli orti urbani sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere, che possono configurarsi come abuso edilizio.

9 Qualora un assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Articolo 5 - CAUSE DI DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE

1. Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4.
2. Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 4 dell'articolo 4.
3. Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Articolo 6 - RESPONSABILITA' DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE

1. L'amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi (irrigazione, ecc.) che si verificano nell'orto concesso, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Articolo 7 - MODALITA' DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE DELL'AREA

1. La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario e il Responsabile dell'Area Tecnica Municipale, o suo delegato. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

2. Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.

3. Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

Articolo 8 - DETERMINAZIONE DEL CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il canone di mercato relativo a ciascun appezzamento è stimato dal competente ufficio comunale sulla base dei "Criteri di determinazione del canone per i terreni destinati ad orto urbano", approvato con Delibera di Giunta Comunale, i cui valori sono incrementati in base all'indice ISTAT dell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di assegnazione.

2. Sul canone di mercato determinato ai sensi del comma 1 è applicata una riduzione nella misura stabilita con atto di Giunta Comunale, informando il Consiglio Comunale in considerazione delle ricadute sociali e di tutela del territorio connesse all'assegnazione degli orti.

3. Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:

- primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
- versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.

4. È prevista la concessione a titolo gratuito dell'orto urbano tradizionale per assegnatario rientrante in fascia ISEE 1.

Articolo 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Via di Francia n. 1 P. 9 – 16149 – Genova

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 6 Giugno 2022

2. La domanda deve essere sottoscritta dal soggetto richiedente, a pena di esclusione, e redatta seguendo in ogni parte i sotto indicati modelli allegati:

- ALLEGATO A: modulo di domanda
- ALLEGATO B: autocertificazione e informativa privacy

Deve altresì pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Bando per l'assegnazione di appezzamenti di terreno ad uso ortivo siti nel Municipio Il Centro Ovest".



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

3. La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

4. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

5. Copia del bando e facsimile della domanda sono scaricabili dal sito del Comune di Genova – Municipio Il Centro Ovest, <http://www.comune.genova.it/municipioli> alla voce Servizi/Bandi e Gare. Per ogni chiarimento o informazione sul bando, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica municipio2@comune.genova.it oppure a rivolgersi direttamente alla Segreteria Organi Istituzionali del Municipio Il Centro Ovest via Sampierdarena 34 tel. 0105578713/58 fax 0105578716.

Articolo 10 - PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

L'esame delle domande pervenute é effettuata dai competenti uffici del Municipio.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio assegnato in base ai criteri di cui all'art. 3, avrà validità per tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto; potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio si procederà ad estrazione a sorte.

Ogni qualvolta si rendessero disponibili a seguito di rinuncia o per altre cause appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando e in altri che si rendessero disponibili nell'ambito del Municipio Il Centro Ovest, si procederà allo scorrimento della suddetta graduatoria.

La sottoscrizione del relativo atto di assegnazione sarà curata dal Direttore del Municipio; sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

Articolo 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016) il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente bando sarà finalizzato all'espletamento della presente procedura, attraverso l'utilizzo di processi, anche informatizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'assegnazione degli orti, pena l'esclusione dalla procedura medesima.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO CENTRO OVEST

I dati forniti saranno trattati dalla Civica Amministrazione anche successivamente, in caso di assegnazione degli orti, ai fini della sottoscrizione del contratto.

Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è il Comune di Genova nella persona del Direttore del Municipio Il Centro Ovest, dott.ssa Simonetta Barboni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della L. 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che Responsabile del procedimento è il Funzionario S.A sig.ra Mara Ornella Cordone;

Per quanto non espresso si rimanda al Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani ai sensi della deliberazione del C.C n.39 del 21 luglio 2015 in vigore dal 2 agosto 2015.